Prof. RICCARDO FERRANTE
(Trieste, 30.11.1962)

Curriculum vitae, e dell'attività didattica e scientifica.

STRUTTURA DI AFFERENZA:
Università degli Studi di Genova
Dipartimento di Giurisprudenza – Sez. di Storia del diritto
Via Balbi 30/6, 16125 Genova
tel. 010-2099984; fax. 010-2099960
e-mail: riccardo.ferrante@unige.it

STATO DI SERVIZIO E INCARICHI ATTUALI:
Professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno (GIUR-16A, ex IUS 19)
Presidente della Associazione degli Storici del diritto medievale e moderno (ASDIMM)
Condirettore collana "Futuro anteriore" – Giappichelli ed., Torino
Componente comitato di direzione della "Rivista di Storia del Diritto italiano"
Componente comitato scientifico di "Sistema penale"

PUBBLICAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE:

- *La difesa della legalità. I sindacatori della Repubblica di Genova*, Torino, Giappichelli 1995, pp. XXII, 364
- *Dans l'ordre établi par le Code civil. La scienza del diritto al tramonto dell'Illuminismo giuridico*, Milano, Giuffrè, 2002, pp. X, 419
- *Università e cultura giuridica a Genova tra Rivoluzione e Impero*, Genova, Società ligure di Storia patria, 2002, pp. 176.
- *Un ruolo per l'interprete: la scienza giuridica italiana tra Code Napoléon e ABGB*, in "Forum Historiae iuris - Erste europäische Internetzeitschrift für Rechtsgeschichte", 2007; ISSN: 1860 - 5605 http://www.forhistiur.de/zitat/0601ferrante.htm
- *Cultura giuridica e codificazione*, in "Clio@Themis - Revue electonique d'histoire du droit", 2, novembre 2009, http://www.cliothemis.com/Cultura-giuridica-e-codificazione
- *Il diritto penale dell'economia nell'età dei codici. Dall'Illuminismo giuridico ai "nuovi reati"*, in *Itinerari in comune. Ricerche di storia del diritto per Vito Piergiovanni*, Milano, Giuffrè, 2011, pp. 63 – 114.
- *Codificazione e cultura giuridica*, Torino, Giappichelli, 2011^2, pp. 346
- *La giustizia criminale nella Repubblica di Genova in età moderna*, in *La giustizia criminale nell'Italia moderna (XVI-XVIII sec.)*, a cura di M. Cavina, Bologna, Pàtron, 2012, pp. 129 – 144.
- *La cultura giuridica nelle "nuove provincie". Temi e dibattiti nella Venezia Giulia fino all'unificazione legislativa (1928)*, in *Fenomenologia di una macroregione.* I, a cura di G. de Vergottini, D. Rossi, G. F. Siboni, Milano, Leone, 2012, pp. 413 – 459.
- *Il problema della codificazione*, in *Enciclopedia italiana di scienze, lettere e arti*, ottava appendice: *Il contributo italiano alla storia del pensiero. Diritto*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani 2012, pp. 277-285, http://www.treccani.it/enciclopedia/il-problema-della-codificazione_(Il-Contributo-italiano-alla-storia-del-Pensiero:-Diritto)/
- *La favola dei beni comuni, o la storia presa sul serio*, in "Ragion pratica", 41 (dicembre 2013), pp. 319 – 332.
- *Los orígenes del modelo de codificación entre los siglos xix y xx en Europa,con particular*

atención al caso italiano, in "Revista de Derecho Privado, Universidad Externado de Colombia", vol. 25, julio-diciembre de 2013, pp. 29 – 52; http://revistas.uexternado.edu.co/index.php?journal=derpri&page=article&op=view&path%5B%5D=3595

- *Un secolo sì legislativo. La genesi del modello otto-novecentesco di codificazione e la cultura giuridica*, Torino, Giappichelli, 2015, pp. XII, 201
- *Tempi del diritto. Età medievale e moderna*, Torino, Giappichelli, 2018[2], pp. 133 – 142 (*La legge, o di un termine cui corrisponda qualcosa di esistente*), 201 – 270 (*Giusnaturalismo, illuminismi, codificazioni*)
- *Ideologie della giurisdizione e cultura giuridica togata. Tradizione, nomofilachia, formanti, e metodo storico*, in "Quaderni fiorentini", 49 (2020), pp. 307-345;
- *Tra Gardone e via Fani. Ideologie della giurisdizione tra associazionismo dei magistrati e storia politica del paese*, in "Historia et Ius", 22/2022 – paper 20, pp. 1 - 28; http://www.historiaetius.eu/uploads/5/9/4/8/5948821/ferrante_22.pdf (pubblicato anche in "Questione giustizia", 25.11.2022, https://www.questionegiustizia.it/articolo/tra-gardone-e-via-fani;
- *Legge, giustizia e rock'n'roll*, in "LawArt", 4/2023, pp. 401 – 432;
- *Il processo "7 aprile": alle origini del "populismo giudiziario"?, in "Sistema penale"*, 2/2024, pp. 157 – 174.
- *"Toghe di piombo". Crisi della giustizia, riforma della magistratura, separazione delle funzioni: 1964 – 1965*, in "Questione giustizia", 13.3.2024, https://www.questionegiustizia.it/articolo/toghe-di-piombo, ISSN: 2420-952X.
-

Contributi su temi culturali, giuridici e politico-istituzionali sono stati pubblicati sui quotidiani: "Il Lavoro", "Il Piccolo", "Il Secolo XIX", "la Repubblica"

CURRICULUM VITAE:

Nel 1987 si laurea in Giurisprudenza (110/110) presso l'Università di Genova il 6/VII con una tesi di "Storia del diritto italiano" - relatore Prof. Rodolfo Savelli. Inizia a collaborare all'attività didattica dell'Istituto di Storia del diritto. L'anno dopo vince l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Storia del diritto italiano con particolare riferimento alla storia del diritto medievale e al Diritto comune", IV ciclo (consorzio Università di Milano, Bologna, Catania, Torino, Siena).
Nel 1990 consegue il titolo di Procuratore legale presso la Corte d'appello di Genova, e si iscrive in seguito all'Albo degli avvocati e procuratori di dell'Ordine degli avvocati e procuratori della circoscrizione del Tribunale di Genova, dove è poi inserito, dal 1996, nell'elenco speciale dei docenti universitari a tempo pieno fino al 2016, quando chiede la cancellazione.

Nel 1992 consegue il Dottorato in Storia del diritto e vince una borsa di ricerca biennale (1992-1993) presso la Fondazione Luigi Firpo per la Storia del pensiero politico di Torino. In seguito vince l'ammissione presso l'Università di Genova al ciclo biennale di ricerca post-dottorato per l'area Scienze giuridiche, per gli anni 1994 - 1995. Nel 1996 riceve un contributo della Fondazione Einaudi di Torino per il proseguimento della ricerca sulla storia della cultura giuridica italiana agli inizi dell'Ottocento.
Nello stesso anno vince il concorso di Ricercatore universitario (settore scientifico disciplinare N19X - Storia del diritto italiano) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Sassari, dove presta servizio (a partire dal 27/II) afferendo al Dipartimento di Storia e collaborando all'attività didattica dei corsi di "Storia del diritto italiano" e di "Storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne e contemporanee" (docente Prof. Mario Da Passano). Nel

1998 prende servizio come ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova, inizia la relativa attività didattica afferendo al DI.GI.TA. - Dipartimento di cultura giuridica Giovanni Tarello. Insegna "Storia del diritto italiano"

Nel 2000 risulta idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di II fascia - settore N19X Storia del diritto italiano, bandito dall'Università di Sassari; l'anno successivo il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Genova lo chiama come professore associato per il settore N19X Storia del diritto italiano. Insegna "Storia del Diritto medievale e moderno" e "Istituzioni medievali e moderne". Inizia a collaborare all'attività didattica della facoltà di Giurisprudenza di Trieste con cicli di conferenze in tema di "Storia e tecniche della codificazione moderna"

Nel 2003 risulta idoneo nella valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di prima fascia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.
È tra i promotori dell'istituzione presso l'Università di Milano Bicocca del Dottorato di ricerca consortile in Scienze Giuridiche, curriculum Diritto privato e storia della scienze giuridica civilistica; è componente del Collegio dei docenti.
Dal 2004 (fino al 2012), tiene il corso di "Storia del diritto medievale e moderno" presso la Facoltà di Giurisprudenza di Trieste. Presso UNIGE insegna (fino ad oggi) "Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne" presso la Facoltà di Giurisprudenza di Genova. Presso il polo didattico di Imperia insegna (fino al 2009) il corso di "Storia della cultura giuridica europea".

Nel 2005, sempre nel medesimo settore scientifico disciplinare, prende servizio come professore di I fascia presso la Facoltà di Giurisprudenza di Genova. Dal 2006 (fino al 2009) tiene il corso di "Storia delle codificazioni e costituzioni moderna" alla Facoltà di Giurisprudenza di Trieste.
Nel 2008 è nominato Direttore della Biblioteca del Polo didattico decentrato di Imperia (fino al gennaio 2014), dove dal 2009 (fino ad oggi) svolge anche l'insegnamento di "Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne" e dal 2013 (fino ad oggi) quello di "Storia del diritto medievale moderno". Sempre per il Polo imperiese, dal 2013 al 2014 è delegato dal Preside della scuola di scienze sociali per la progettazione del corso di laurea in "Scienze del turismo", infine avviato presso il Dipartimento di Economia.
Nell'ambito della convenzione con la Regione Liguria per l'Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata e la trasparenza nella Pubblica amministrazione organizza le *Lezioni sulla legalità* (dal 2013 al 2016); componente decano del Comitato tecnico-scientifico della Biblioteca della Scuola di scienze sociali (2013-2017).

Nel 2014 è designato dal Sindaco di Genova Marco Doria componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di risparmio di Genova ed Imperia (delibera di ratifica del Consiglio di indirizzo in data 3/II). Nello stesso anno è designato Delegato del Rettore Paolo Comanducci per il polo universitario di Imperia, ed è designato Vicedirettore del Dipartimento di giurisprudenza.
Nel 2015 fonda e dirige, insieme al Prof. Elio Tavilla dell'Università di Modena e Reggio Emilia, la collana di Storia del diritto "Futuro anteriore" (Giappichelli ed., Torino); è designato dal Rettore componente del Tavolo della Legalità della Regione Liguria (art. 15, L. Reg. 5 marzo 2012 n.7); l'anno dopo è designato dal Rettore componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione CARIGE (fino al 2024).

A gennaio del 2016 (fino a gennaio 2020) si insedia nel Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura, su designazione del Ministro della Giustizia Andrea Orlando. Inizia a svolgere (fino al 2018) il corso di "Storia del diritto penale e della criminalità".

A maggio del 2018 è eletto Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova

per il triennio accademico 2018/2021. Si dimette da Delegato del Rettore per il Polo didattico decentrato di Imperia; è ammesso Socio corrispondente di Lettere dell'Accademia ligure di scienze e lettere

Nel 2019 (dal 25 novembre, fino al 15 aprile 2025) è Componente del Consiglio Giudiziario del Distretto della Corte d'Appello di Genova (indicazione CUN)

Nel 2021 è rieletto Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova per il triennio 2021/2024, ma si dimette il nove maggio del 2022.

Nel 2022 è eletto Presidente della Associazione degli Storici del Diritto medievale e moderno